

Sassuolo

e distretto ceramico

Formigine

Clandestino 'occupa' la casa di una anziana e svuota il frigo: arrestato

E' stato arrestato per violazione di domicilio: si è infilato in una casa in quel momento vuota, a Formigine, per trascorrervi la notte. A finire in manette, domenica sera, un 42enne marocchino e clandestino. Lo straniero si è introdotto nell'abita-

zione di un'anziana donna, in quel momento assente, dopo aver rotto il vetro della finestra e, una volta all'interno, ha mangiato ciò che ha trovato in frigo per poi mettersi a dormire sul divano. Il 42enne è stato arrestato: per lui obbligo di dimora.

Visite mediche gratuite per oltre 400 atleti

Il progetto 'AttivaMente' di Maranello, Fiorano e Formigine si amplia a Sassuolo. Ora coinvolgerà anche le fasce a rischio e chi pratica attività a livello amatoriale.



La presentazione dei risultati di 'AttivaMente sport', progetto che promuove i sani stili di vita: sarà esteso a Sassuolo

La **pandemia** ha stravolto la quotidianità, ma anche evidenziato l'importanza che gioca lo sport nella vita di tutti i giorni. Favorisce la socializzazione e promuove un 'corretto e sano stile di vita'. Ieri, durante l'incontro organizzato alla Sala Convention Ferrari della Pista di Fiorano sono stati presentati i risultati del progetto 'AttivaMente Sport', piano avviato dai Comuni di Maranello, Fiorano e Formigine con il finanziamento della Fondazione di Modena, al quale prenderà parte anche il Comune di Sassuolo. Sono 434 gli atleti, in prevalenza uomini, per gran parte con meno di trentacinque anni di età, che hanno usufruito di AttivaMente Sport: atleti agonisti tesserati alle società sportive dei tre comuni, che nei mesi autunnali del 2021 e 2022 si sono sottoposti gratuitamente a visite specialistiche nell'hub di medicina attivato a Maranello con il supporto del personale di Med-ex Medicine & Exercise, l'azienda sanitaria specializzata nella promozione di programmi di prevenzione primaria sui corretti stili di vita, medical partner della Scuderia Ferrari. «Il progetto è qualcosa di cui andiamo molto orgogliosi perché ha coinvolto anche altre amministrazioni – ha commenta-



to Luigi Zironi, sindaco di Maranello –. Risponde a due esigenze delle famiglie: la prima è di tipo economico e logistico, cioè rendere più semplice ed economico l'accesso alle visite sportive; dall'altra parte c'è l'azione legata alla prevenzione e all'educazione, e quindi lo sport anche come inclusione. La prevenzione è un tema imprescindibile e urgente in quanto i dati sulla condizione dei ragazzi oggi sono particolarmente allarmanti, per cui sapere che c'è una squadra del mondo dell'impresa, l'appoggio della Fondazione di Modena e i Comuni del Distretto credo sia un importante segnale di rete». Coinvolte nel progetto ci sono 22 società sportive e gli sport praticati dagli atleti visitati sono diversi: dalla pallavolo alle bocce. Dopo i primi due anni di attività del progetto, l'obiettivo ora è proprio quello

di ampliare la platea dei soggetti interessati anche a chi pratica sport a livello amatoriale e alle fasce di popolazione più a rischio per la salute, per stili di vita non corretti, patologie o disabilità. Le visite specialistiche, fornite gratuitamente, sono infatti obbligatorie per ottenere il rinnovo del certificato di idoneità e sono uno strumento fondamentale per individuare possibili fattori di rischio per la salute. Tema sempre più centrale anche in relazione allo stop forzato dell'attività fisica e agonistica che ha coinvolto migliaia di persone, anche sul territorio dei tre comuni, nel periodo della pandemia. «Sappiamo esserci tantissimi fattori di rischio – ha aggiunto Mariaelena Mililli, Assessora allo Sport del Comune di Maranello – e su questi vogliamo lavorare, affinché l'alimentazione scorretta, l'uso e l'abuso di alcol, la sedentarietà e il fumo siano monitorati e disincentivati nella nostra comunità».

Ylenia Rocco

I PARTNER

In campo il personale sanitario che segue la Scuderia Ferrari. Finanziamenti da Fondazione Modena

Corte di auto d'epoca in ospedale

Sorpresa di Natale con i Lions, doni ai bimbi ricoverati in pediatria



In occasione delle imminenti festività natalizie, i Lions Club di Sassuolo e Formigine Avia Per via Maranello hanno deciso di donare un sorriso ai bambini ricoverati in Ospedale a Sassuolo, portando in pediatria giocattoli donati dalla Panini e dal negozio L'Aquilone di Modena. Un momento di 'festa' dedicato ai piccoli pazienti che, proprio in questi giorni, si trovano in ospedale.

I regali sono arrivati ieri, insieme a Babbo Natale, su un corteo di auto d'epoca della Scuderia Modena Corse. Ad accompagnarli alcuni soci del Lions, che

sono stati accolti dal Direttore Generale Stefano Reggiani e dal Responsabile dell'area materno-infantile Claudio Rota. I doni sono stati consegnati ai bambini in una sorta di 'carrozza' natalizia che ha prima sfilato davanti alle finestre della pediatria. «Un'iniziativa importante – ha commentato Reggiani – per la quale vogliamo ringraziare sentitamente i Lions e le aziende che hanno scelto di partecipare al progetto. L'attenzione verso chi ha più bisogno, specialmente in questi periodi dell'anno, è un dono sempre molto apprezzato».

Fiorano: finto avviso mette in dubbio i lavori in via Fiandri

Scritta misteriosa sull'asfalto «Vogliono screditare il Comune»

FIORANO

Come in ogni giallo che si rispetti, i colpevoli restano ignoti, anche se il sindaco Francesco Tosi fa sapere che parlerebbe volentieri con loro. Sotto 'accusa' la scritta apparsa sul manto stradale di via Fiandri, appena riasfaltata, e che indica la posa di un tubo di diametro 200. Poco dopo, non meno misteriosamente, sotto alla prima scritta ne è apparsa una seconda che chiede 'Ma prima... no?'. Intento chiaro, ad avviso dell'Amministrazione: «mettere in dubbio il corretto operato di chi ha sistemato la strada», inducendo a credere che sia necessario rompere nuovamente l'asfalto per sistemare il tubo. Il Comune fa sapere di essersi informato presso gli enti che sarebbero stati nella possibi-



lità di far passare un tubo sotto la strada – Hera, ENEL, Consorzio di Bonifica o altri – ottenendone conferma che nessuno ha mai apposto la prima scritta. Al sindaco non sfugge «l'intenzione malevola, al fine di gettare discredito, simulando un errore di programmazione da parte dell'Amministrazione. I tanti che hanno letto la scritta non possono non aver formulato un giudizio negativo sull'ufficio tecnico del Comune a causa della menzogna».